

## LASCUOLASIAMA

**Settore:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area di intervento:** Animazione culturale verso minori

**Durata del progetto:** 12 mesi

### OBBIETTIVO DEL PROGETTO

**Codice progetto** PTCSU0011124010578NMTX

Il progetto si realizza nelle scuole salesiane (primaria, secondaria di primo e secondo grado), e propone di migliorare le competenze personali e sociali degli allievi, migliorare le relazioni tra pari e aumentare il livello delle competenze digitali attraverso l'attivazione di laboratori. Offre anche attività di sostegno allo studio e doposcuola. L'operatore volontario affianca i docenti nell'organizzazione delle attività.

### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

All'interno del progetto gli operatori volontari di servizio civile universale ricoprono ruoli specifici per ciascuna azione del progetto, come riportato nella tabella che segue. Gli operatori volontari del servizio civile saranno di accompagnamento e supporto al lavoro svolto dagli operatori professionali. Saranno organizzati dagli educatori e dai docenti incontri di conoscenza diretta tra operatore volontario e i gruppi classe coinvolti nel progetto, per instaurare una relazione di conoscenza e fiducia.

Gli operatori volontari ricopriranno il medesimo ruolo e svolgeranno le stesse attività in tutte le sedi.

AZIONI	RUOLO DEGLI OV	ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI
<b>Azione 1</b>	Osservatore	<b>1.1</b> Partecipa al percorso di formazione rivolto ai docenti
<b>Azione 2</b>	Collaboratore Organizzativo	<b>2.1</b> Affianca i docenti nella distribuzione alle famiglie dei materiali promozionali dell'evento. Supporta i docenti nel contattare la rete del territorio al fine di promuovere la partecipazione all'evento. L'operatore volontario avrà un ruolo nella fase di accoglienza, nella registrazione dei partecipanti e nella distribuzione del materiale informativo. Partecipa e osserva lo svolgimento del seminario, facilitando la partecipazione del pubblico.

<b>Azione 3</b>	Facilitatore - Peer Educator	<b>3.1</b> Concorre all'osservazione delle dinamiche di gruppo della classe. Affianca i formatori nelle attività che prevedono utilizzo di strumentazione multimediale. Collabora con il docente e con l'Editrice Elledici per la preparazione del materiale didattico.
		<b>3.2</b> L'operatore volontario durante il laboratorio avrà il ruolo cardine di facilitatore: nell'ambito di una prospettiva di <i>peer education</i> , condividendo con gli allievi le sue conoscenze e la sua esperienza personale, egli potrà supportare il docente nel coinvolgimento della classe e sostenere gli allievi più deboli.
		<b>3.3</b> Affianca il personale del Collegio San Luigi nello svolgimento del laboratorio sul potenziamento delle soft skills. Supporta i formatori nella preparazione dei materiali, nell'organizzazione logistica e nello svolgimento delle attività. Partecipa al momento di revisione tra i docenti sull'andamento dell'attività.
<b>Azione 4</b>	Osservatore	<b>4.1</b> Collabora con l'equipe educativa alla definizione delle modalità di osservazione e rilevazione degli allievi. Affianca le diverse figure dell'equipe sia nelle attività didattiche che nei tempi extracurricolari
<b>Azione 5</b>	Facilitatore – Peer Educator	<b>5.1</b> Affianca i docenti nella progettazione dei laboratori extracurricolari proponendo e integrando le attività previste (giochi di riscaldamento, attività specifiche mirate al tema, modalità di rielaborazione finale). L'operatore volontario si occuperà di supportare il docente: - nella gestione del gruppo e nello svolgimento delle attività - nella predisposizione dei materiali utili all'attività - nell'organizzazione logistica e nella cura degli spazi
		<b>5.2</b> L'operatore volontario si occuperà di promuovere e partecipare alle attività ludico ricreative, affiancando l'equipe educativa nell'animazione degli spazi quotidiani di ricreazione e informalità.
		<b>5.3</b> L'operatore volontario si occuperà di progettare, promuovere e partecipare alle attività ludico ricreative organizzate dalla scuola al di fuori dei tempi stabiliti dalla gestione didattica. L'operatore volontario avrà il ruolo cardine di facilitatore e osservatore.
		<b>5.4</b> Affianca l'equipe educativa e gli animatori professionali del Collegio San Luigi nella progettazione, promozione e realizzazione del concorso artistico.

		Supporta gli allievi nella partecipazione e nell'upload di materiale videografico, fotografico, testuale, artistico sulla piattaforma del progetto. In caso di necessità (emergenza sanitaria, chiusura ente, ecc.)
<b>Azione 6</b>	Collaboratore Organizzativo	<p><b>6.1</b> Affianca il personale docente nella creazione e diffusione dei materiali promozionali del seminario e della mostra.</p> <p>Supporta il personale nel contattare la rete del territorio al fine di promuovere la partecipazione all'evento.</p> <p>Contribuisce all'organizzazione logistica degli eventi (predisposizione materiali, cura e allestimento spazi, rinfresco).</p> <p>Si occuperà della fase di accoglienza (registrazione dei partecipanti e distribuzione del materiale informativo).</p> <p>Partecipa, insieme all'equipe educativa e agli allievi, alla presentazione delle attività svolte nell'ambito del progetto e dei risultati. Facilita la partecipazione del pubblico.</p>

### SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari per sede	N° Gmo* per sede	TOT. posti
SCUOLA MEDIA SAN LUIGI	VIA VITTORIO EMANUELE II, 80 - 10023	CHIERI	155630	1	1	2
Istituto Missionario Salesiano Cardinal Cagliari	VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 60 - 10015	IVREA	155634	1	0	1
SCUOLA SALESIANA LOMBRIASCO	VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 7 - 10040	LOMBRIASCO	155636	3	1	4
SCUOLA MEDIA DON BOSCO - SAN BENIGNO	PIAZZA GUGLIELMO DA VOLPIANO, 2 - 10080	SAN BENIGNO CANAVESE	155642	1	1	2
SCUOLA MEDIA AGNELLI	CORSO UNIONE SOVIETICA, 312 - 10135	TORINO	155645	4	1	5
LICEO GINNASIO VALSALICE	VIALE ENRICO THOVEZ, 37 - 10131	TORINO	155651	2	1	3
SCUOLA MEDIA DON BOSCO - CUMIANA	VIA CASCINE NUOVE, 2 - 10040	CUMIANA	155653	1	1	2
SCUOLA MEDIA MICHELE RUA	VIA GIOVANNI PAISIELLO, 44 - 10154	TORINO	155660	1	1	2
SCUOLA PRIMARIA SAN DOMENICO SAVIO	VIA GIOVANNI PAISIELLO, 37- 10154	TORINO	155661	1	1	2
SCUOLA MEDIA DON BOSCO	VIA MARIA AUSILIATRICE, 32 - 10152	TORINO	155664	3	1	4

COLLEGIO DON BOSCO	VIALE DANTE ALIGHIERI, 19 - 28021	BORGOMANERO	155619	2	1	<b>3</b>
SCUOLA Salesian San Lorenzo	BALUARDO ALFONSO LAMARMORA, 14 - 28100	NOVARA	155638	3	1	<b>4</b>
SCUOLA MEDIA - ISTITUTO SALESIANO San Domenico Savio	VIALE RIMEMBRANZE, 19 - 12042	BRA	155620	1	1	<b>2</b>
ISTITUTO ORFANOTROFIO SALESIANO DON BOSCO	VIA TORNAFOL, 1 - 11024	CHATILLON	155629	2	1	<b>3</b>

**Gmo\* giovani con minori opportunità**

**In tutte le sedi è previsto il vitto**

### EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Disponibilità dell'operatore volontario, nel caso in cui l'OLP lo richieda, a:

- svolgere attività anche la domenica, in occasione di eventi particolari
- effettuare temporanee modifiche di sede di servizio secondo termini di legge
- spostamenti di sede nell'ambito delle diverse attività di progetto

Si garantisce sempre all'Operatore volontario il recupero compensativo del riposo e/o festività non goduta.

L'Operatore Volontario è tenuto a:

- conoscere il regolamento interno alla propria sede, ossia comportarsi conformemente condivisione delle finalità educative e al rispetto delle sue finalità religiose
- essere disponibile a partecipare ad incontri di formazione e verifica durante il periodo di servizio
- essere disponibile alla flessibilità oraria, secondo le esigenze delle varie attività
- essere disponibile ad usufruire dei permessi (nella misura max. del 50%) durante i giorni di chiusura estiva della sede
- rispettare le norme sulla privacy

La sede di attuazione progetto potrebbe essere chiusa, in aggiunta alle festività riconosciute, fino ad un massimo di un terzo dei giorni di permesso riconosciuti. Per il numero di giorni superiore ad un terzo dei giorni di permesso riconosciuti, si prevede la modalità dello svolgimento di parte delle attività di progetto da remoto garantendo all'Operatore volontario la strumentazione adeguata.

**N° Ore di servizio: monte ore annuale di 1145 ore**

**N° Giorni di servizio settimanali: 5**

### CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:**

Attestato specifico da ente terzo

## DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito [www.salesianiperilsociale.it](http://www.salesianiperilsociale.it)

## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

**Durata (ore): 30 ore**

**Sede/i di realizzazione Formazione Generale:**

ORATORIO SALESIANO SAN FRANCESCO DI SALES, Via Maria Ausiliatrice, 32 -10152 Torino

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

**Durata (ore): 72 ore.**

**Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:**

La formazione specifica si prefigge di far acquisire all'operatore volontario le competenze e la conoscenza degli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento delle attività

La formazione specifica sarà erogata integrando metodologie didattiche di carattere cognitivo e metodologie di carattere Attivo-Emotivo:

- La metodologia didattica di carattere cognitivo (Content Learning) sarà centrata sul "contenuto" dell'argomento oggetto del corso, quindi lo strumento didattico sarà la lezione frontale per il trasferimento di concetti, metodologie, strumenti di analisi.
- La metodologia di carattere Attivo-Emotivo (Action Learning- Formazione Esperienziale), avrà invece l'obiettivo di facilitare l'apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche di gestione attiva dell'aula come discussioni, confronti, esercitazioni pratiche, role-playing, simulazioni, studio di Case-History, teamwork, laboratori in sottogruppi, circle time, cooperative learning al fine di arrivare a "una costruzione comune".

La formazione specifica è erogata per tutte le sedi in presenza. La formazione specifica verrà svolta per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo E *"Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari di servizio civile universale all'interno della sede di attuazione del progetto"* sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

**Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:**

Sono previsti incontri settimanali di 4 ore, distribuite secondo la necessità, fino al raggiungimento delle 72 ore. Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi.

<b>MODULO</b>	<b>CONTENUTO</b>	<b>DURATA (ORE)</b>
<b>MODULO A</b> <i>Programmazione progettuale</i> Durata 16 ore	A.1_ Organizzazione della sede di attuazione progetto	4 ore
	A.2_ Presentazione e strategie di attuazione del progetto	4 ore
	A.3_ Destinatari del progetto	4 ore
	A.4_ Per una cultura di consapevolezza sull'uso dei media digitali	4 ore
<b>MODULO B</b> <i>Pedagogia</i> Durata 16 ore	B.1_ Disagio socio-relazionale, dinamiche inerenti all'uso delle nuove tecnologie	4 ore
	B.2_ Elementi di pedagogia generale	4 ore
	B.3_ Relazioni familiari e processi di crescita e socializzazione	4 ore
	B.4_ Relazione educativa e sistema preventivo	4 ore
<b>MODULO C</b> <i>Sociologia</i> Durata 16 ore	C.1_ Ascolto, capacità di lettura del contesto	8 ore
	C.2_ Gestione dei conflitti lavoro di équipe e lavoro di rete	8 ore
<b>MODULO D</b> <i>Psicologia dell'età evolutiva/Tecniche di animazione</i> Durata 16 ore	D.1_ Tecniche di gestione del gruppo	4 ore
	D.2_ Tecniche di gestione del gioco libero	4 ore
	D.3_ Tecniche di gestione attività ludico/ricreative	4 ore
	D.4_ Tecniche di gestione dei casi particolari	4 ore
<b>MODULO E</b> <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari di servizio civile universale all'interno della</i>	E.1_ Organizzazione e gestione della sicurezza. Concetti base: concetti di rischio e danno (consapevolezza dei rischi e dei danni possibili nella sede di attuazione progetto); buone prassi per la protezione e la prevenzione dai danni; organizzazione della prevenzione; diritti, doveri e sanzioni; organi di vigilanza, controllo e assistenza.	4 ore
	E.2_ Classificazione dei rischi specifici all'interno della sede di attuazione progetto e criteri e strumenti per	2 ore

sede di attuazione del progetto Durata 8 ore	l'individuazione degli stessi	
	E.3_procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico; procedure esodo e incendi e primo soccorso	2 ore

## TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

### IDEA-INCLUSIONE, DIDATTICA, EDUCAZIONE, APPRENDIMENTO

#### OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

<b>D</b>	<b>Obiettivo 4 Agenda 2030</b>	<b>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti</b>
----------	--------------------------------	---

#### AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

<b>G</b>	<b>Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole</b>
----------	---

## PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

**Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 13**

**Categoria di Minore Opportunità:** Difficoltà economiche

**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata:**

Certificazione ISEE in corso di validità con indicatore inferiore o pari a 15.000 euro

**Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:**

Le ulteriori risorse strumentali che verranno messe a disposizione saranno:

- Attrezzature informatiche: dotazione in uso esclusivo di n°1 PC portatile collegato a stampante e rete wifi in sede
- Altre iniziative: abbonamento personale a riviste specializzate online per approfondimenti tematici rispetto agli ambiti del progetto.
- Nell'anno di servizio, l'Ente provvederà ad intercettare servizi territoriali, formativi, sanitari che prevedano particolari agevolazioni fiscali per le famiglie con basso reddito così da mettere a conoscenza il giovane aiutandolo a muoversi con agilità nel contesto territoriale in cui è inserito.

La necessità e l'individuazione di eventuali risorse umane e strumentali a sostegno del servizio di operatori volontari con minori opportunità sarà valutata con il singolo ragazzo/a considerando i bisogni specifici.

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

### **Durata del periodo di tutoraggio 3 mesi**

**Ore dedicate al tutoraggio:** numero ore totali 21 ore di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

### **Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

L'attività verrà effettuata durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile. L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi. Ogni aula collettiva sarà di max 30 partecipanti e condotta da un tutor affiancato da personale qualificato. L'intero percorso avrà una durata totale di n. 21 ore, così organizzate: A. Attività in plenaria: 3 incontri (6h+6h+5h) per un totale di 17 ore B. Attività di colloqui individuali per un totale di 4 ore Attività in plenaria L'attività in plenaria sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale, lavoro in piccoli gruppi. La modalità di gruppo consentirà di accrescere la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri in un contesto formativo. - Incontro 1 - Raccontarsi per agire: Presentazione del progetto, Informazione orientativa, Soft skills. - Incontro 2 - La ricerca attiva del lavoro: Strumenti per una presentazione di sé (CV, lettera di presentazione), preparazione al colloquio di lavoro e strumenti per la ricerca attiva del lavoro. Incontro con uno Sportello SAL - Incontro 3 - La definizione del progetto personale e professionale e di un piano d'azione. Attività di colloqui individuali I colloqui individuali avranno l'obiettivo di percorrere con l'Operatore Volontario SCU un percorso individuale di riconoscimento delle esperienze lavorative e formative. Inoltre, il percorso intende valorizzare le competenze dell'operatore volontario acquisite durante l'esperienza di SCU, per fare il punto sulle competenze attualmente possedute, prendere decisioni circa il loro eventuale potenziamento e sviluppo e renderle spendibili nel mercato del lavoro. Inoltre, il volontario sarà in grado di mettere in luce le competenze ancora non validate o certificate per migliorare la sua occupabilità o posizione lavorativa. Tali ore saranno dedicate a: • scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi • prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini con l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento • attività di bilancio delle competenze • individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione.

### **Attività obbligatorie**

a. Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione complessiva dell'esperienza, analisi ed individuazione delle competenze apprese b. Predisposizione del curriculum vitae redatto su formato Europass, Youthpass e del Passaporto Europeo della Lingue per fornire uno strumento aggiuntivo all'utente e predisposizione principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro c. Attività per favorire la conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. La metodologia per lo svolgimento dell'attività sarà quella del "coaching" individuale e/o di



gruppo e si articola nelle seguenti azioni: promozione della consapevolezza delle proprie risorse e abilità, elaborazione di strategie di presentazione di sé coerenti con i contesti lavorativi nei quali candidarsi, definizione degli obiettivi professionali che si desidera raggiungere e scelta di strategie di azione per la ricerca di nuove opportunità lavorative. Durante gli incontri individuali si analizzerà il percorso professionale e formativo dell'utente, si compilerà la Scheda Personale, per descrivere esperienze e competenze sulla base del CV Europass. Questo implica anche strutturare i curricula a seconda delle esigenze di mercato, adeguandoli di volta in volta in base alla posizione per la quale ci si candida. Si prevede di utilizzare i seguenti strumenti: - S.OR.PRENDO Revolution ([sorprendo.net/revolution](http://sorprendo.net/revolution)) banca dati sulle professioni che fornisce anche informazioni e orientamento alle risorse del territorio e supporto nella redazione del CV. - Questionario PerformanSe ([dialecho.performanse.com](http://dialecho.performanse.com)) per la valutazione delle competenze comportamentali e delle motivazioni professionali. Può essere compilato in 16 lingue, il profilo è elaborato nella lingua madre dell'utente e facilita il Case Manager nella gestione del colloquio di validazione. - CV Europass e lettera di presentazione con le informazioni sul percorso di istruzione e formazione, sulle esperienze di lavoro e sulle competenze acquisite dell'operatore volontario. - Atlante delle professioni (INAPP) strumento di supporto ai servizi per l'occupabilità e mappa dettagliata del lavoro e delle qualificazioni. - Utilizzo dello strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea. Il tutor si occuperà, quindi, di supportare il volontario nella ricostruzione della storia personale, con riferimento alla sua storia formativa e lavorativa, valorizzando le risorse personali e individuando le aree di miglioramento. Si occuperà, inoltre, di individuare i bisogni e identificare gli obiettivi da raggiungere, al fine di definire un progetto personale, formativo e professionale

### **Attività Opzionali**

Si prevedono le seguenti attività opzionali, realizzate in collaborazione con l'Ufficio SAL Regionale CNOS-FAP e gli Sportelli SAL territoriali, che presenteranno al volontario l'offerta dei servizi attivi, le caratteristiche specifiche e le modalità di accesso: 1. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. 2. Presentazione dei servizi di politica attiva del lavoro attivi sul territorio cittadino, regionale, nazionale ed europeo (per es. Garanzia Giovani, Articolo +1, Buoni Servizi Lavoro della Regione Piemonte, apprendistato professionalizzante, etc.). 3. Presentazione del Catalogo dei corsi di formazione per il lavoro, professionalizzanti, trasversali, ecc. erogati dall'Ente CNOS-FAP. Presa in carico personalizzata del giovane presso gli Sportelli SAL territoriali, per l'individuazione dell'obiettivo professionale, la definizione del progetto personale e professionale e il relativo piano d'azione